

Il lessico della pandemia del Covid-19  
(La stampa italiana 2020-2021)

المفردات المستخدمة لوصف جائحة كوفيد 19  
(الصحافة الإيطالية 2020-2021)

Dr. Rahma Shaarawy  
Italian language teacher  
Faculty of Languages and Translation - Badr University

د. رحمة شعراوي  
مدرس بقسم اللغة الإيطالية  
كلية اللغات والترجمة - جامعة بدر



## المفردات المستخدمة لوصف جائحة كوفيد 19 (الصحافة الإيطالية 2020-2021)

أثرت جائحة كورونا على كافة جوانب الحياة اليومية وتأثر معجم اللغة الإيطالية بهذا التغيير ولفت هذا التغيير انتباه معجم اللغة الإيطالية المسمى (Accademia della Crusca) وغيرها من المؤسسات التعليمية الإيطالية، حيث أنه ظهرت الكثير من الألفاظ المستحدثة التي أقرها معجم اللغة الإيطالية وأجاز استخدامها في ظل انتشار الجائحة ، وظهر بشكل ملحوظ الاستخدام المستمر لبعض الألفاظ المستعارة من اللغة الإنجليزي على صفحات الجرائد الإيطالية في ظل انتشار أزمة كورونا المستجد وظهرت كذلك بعض الاختصارات العلمية العالمية بوضوح على صفحات الجرائد. يتم التطبيق بالبحث على مقالات من جريدتين إيطاليتين هما:

*La Repubblica e Il Fatto quotidiano*

**الكلمات المفتاحية:** ألفاظ مستحدثة- جائحة كورونا- اختصارات- الفاظ مستعارة- الفيروس المستجد.

## The lexicon of the Covid-19 pandemic (The Italian press 2020-2021)

### Abstract:

We are facing an epochal turning point born from the spread of Covid-19 which has changed all fields of life and even the lexicon of the Italian language. This lexical change is a subject of study by the (*Accademia della Crusca*) which has approved the use of a large number of neologisms, borrowings and acronyms used by the press. In addition, this change prompted the editorial staff of the (*Treccani portal*), in collaboration with *the Istituto Superiore di Sanità (ISS)*, to compose a brief dictionary containing some necessary terms frequently used by the press and in government declarations, which prompted me to focus on a part of this lexical change. The corpus of this article is made up of news from two Italian newspapers:

*La Repubblica* and *Il Fatto quotidiano*.

### Keyword:

Covid-19 - pandemic - emergency lexicon - neologisms – borrowings.

## **Il lessico della pandemia del Covid-19 (La stampa italiana 2020-2021)<sup>1</sup>**

La pandemia ha cambiato, in modo impercettibile e velocissimo, i comportamenti dei popoli e le loro abitudini; li ha fatti seguire le notizie per essere aggiornati di ogni novità. La pandemia ha lasciato la sua influenza anche sulla lingua ed il suo vocabolario, in quanto con ogni stravolgimento socio-culturale o economico nascono nuove parole abili a descriverlo, ad es.: la parola *Brexit* è nata in occasione dell'uscita di Gran Bretagna dall'Ue. Questi cambiamenti arricchiscono il vocabolario della lingua e lo rendono in continua evoluzione. La pandemia ha cambiato i connotati della lingua, introducendo neologismi: sono nate nuove parole, ad es.: è nata la parola *covidiota*, descrivendo chi non rispetta le norme comportamentali per prevenire la diffusione del virus, mentre tante altre parole hanno subito uno slittamento semantico, ovvero è avvenuta un'estensione del significato, ad es.: la parola *tampone* non riferisce solo a un assorbente igienico femminile, ma, attualmente, indica l'esame più affidabile per la diagnosi di infezione da Coronavirus; *curva* non indica solo la linea non retta, ma, ora, ci fa pensare subito all'andamento dei contagi, dei decessi e delle guarigioni; l'*Amuchina* è diventata il disinfettante per antonomasia di ogni gel per le mani. In più, tra il popolo dei social sono diffuse espressioni di moda. Nel presente articolo parlerei dettagliatamente del lessico usato dalla stampa italiana sin dalla diffusione del Covid-19 (2020-2021). Formano il corpus del presente elaborato notizie, trattate dalla pagina della cronaca, salute, scienza, attualità ed esteri, di due quotidiani italiani: *La Repubblica* e *Il Fatto quotidiano*.

### **1. Espressioni di moda**

La tecnologia rende tutto più veloce, perciò alcuni termini e parole diventano parte del nostro dizionario nel giro di pochi giorni e invadono le bacheche sociali. Diffuso il Covid-19, sono nate parole abili a descrivere il bisogno del momento, perciò il sito *Medicitalia*<sup>2</sup> e la redazione del portale *Treccani*, in collaborazione con *l'Istituto Superiore di Sanità (ISS)*, nell'ambito del progetto *#leparolevalgono*, hanno composto un vocabolario contenete alcuni termini necessari per

comprendere l'emergenza sanitaria, ad es.: *batterio, contagio, paziente zero, epidemia, letalità, pandemia, quarantena, infodemia, stress, virus, sorveglianza digitale, sicurezza, tampone, distanziamento sociale, esame sierologico, mascherina, molecola killer, curva epidemica, fase 2, Droplet, ecc.*<sup>3</sup>. Nel mio corpus appaiono gli esempi seguenti:

- Dopo la scoperta del contagio, il sindaco ha firmato un'ordinanza per isolare la struttura in cui si trovano circa 40 persone. (La Repubblica, 1/3/2020)
- La pandemia del Coronavirus ha portato con sé anche un gran numero di dati, da studiare e interpretare per capire quello che sta succedendo. (La Repubblica, 16/10/2020)
- Intanto in Romania è stata disposta la quarantena obbligatoria per tutte le persone in arrivo dalla Lombardia e dal Veneto [...]. (La Repubblica, 23/2/2020)

A volte, si usa più di una parola di moda nello stesso esempio, come appare in quanto segue:

- Sono 478 i nuovi contagi su 66.355 tamponi effettuati, per un tasso di positività in discesa allo 0,72% (ieri 0,9%). (La Repubblica, 25/9/2021)
- Il ministro della Salute, Roberto Speranza, ha firmato martedì 30 marzo un'ordinanza che dispone, per arrivi e rientri da Paesi dell'Unione europea, tampone in partenza, quarantena di 5 giorni e ulteriore tampone alla fine dei 5 giorni. (Il Fatto quotidiano, 30/3/2021)

Oltre a ciò, si nota che sono molto ripetute, sulla stampa e sui mass media, parole riguardanti i diversi tipi di test e analisi sanitari, come ad es.: *test molecolare, test sierologico, test antigenico, test antigeni rapidi, test sierologici, strategia delle 3t*. I seguenti esempi mettono in evidenza questo punto:

- Purtroppo, nella gestione di questa fase dell'epidemia, in particolare dove la diffusione del virus non sembra dare tregua, la strategia delle 3T non è adeguata. (La Repubblica, 11/6/2020)
- [...] Poi ci sono i test sierologici, cioè quelli che vanno a caccia degli anticorpi contro Sars-Cov2 nel sangue. (Il Fatto quotidiano, 9/9/2020)

- [...] Una situazione che potrebbe colpire anche i nuovi test “antigenici”, dal momento che “tutto il mondo vorrà procurarseli”, continua il docente, sottolineando il rischio che possano mancare sostanze reagenti come avvenuto in passato. (Il Fatto quotidiano, 24/8/2020)
- Il governo sta quindi lavorando per favorire i test per chi arriva in Italia. La scelta dovrebbe ricadere sulla possibilità di fornire la certificazione di un test molecolare o antigene negativo fatto nelle ultime 72 ore [...]. (Il Fatto quotidiano, 12/8/2020)

## 2. Neologismi

I neologismi nascono per denominare un nuovo oggetto o concetto. Molte di queste formazioni sono effimere perché nascono e muoiono con altrettanta rapidità (cfr. Tanzi 1889, p.4 e Vademecum 2014, p.5). Nell’era della pandemia, sulla stampa, il vocabolario italiano ha acquisito nuovi termini e ha dato significati inediti a quelli già utilizzati. Ciò appare nei paragrafi seguenti:

### 2.1. Parole scolastiche

Diffuso il Covid-19, come chiarisce Mascheroni et al. in una delle ricerche sponsorizzate dall’UNICEF (2021, p.6), l’Italia è stato il primo Paese in Europa ad attuare un confinamento a livello nazionale. Le scuole e le università si sono chiuse<sup>4</sup> e hanno ricorso quasi esclusivamente alla didattica a distanza, perciò sono diffusi neologismi usati maggiormente nell’ambito scolastico, ad es.: *referente Covid, aula Covid, aula anti Covid, lezione/attività sincrona, lezione/attività asincrona*<sup>5</sup>, ecc.. Nel mio corpus appaiono esempi come:

- In tutti gli edifici scolastici sarà prevista anche quest'anno un'aula Covid dove isolare i sospetti positivi, ovvero bambini, ragazzi, docenti o personale che durante le lezioni dovessero sentirsi male [...]. (La Repubblica, 4/9/2021)
- Dalle ore ridotte alla malattia: ecco i termini definiti dal contratto nazionale integrativo firmato ad oggi solo da Cisl e Anief. [...] Ore di 60 minuti ridotte, pause tra lezioni sincrone, [...] Ma non solo. Arriva anche l’elemento di chiarezza sui docenti a casa in quarantena con sorveglianza attiva. (Il Fatto quotidiano, 26/10/2020)

- Niente, una volta che gli studenti, anzi i partecipanti, ti hanno inviato i loro lavori arriva la *notification*, poi restituisci il feedback di altre attività asincrone scadute. (Il Fatto quotidiano, 19/11/2020)

## 2.2. Parole belliche

Un altro effetto del Coronavirus è stato quello di generare un gran numero di termini metaforici, che si usano sia dalla stampa sia dagli individui perché la metafora rappresenta un potente strumento di comunicazione per trasmettere e inquadrare i valori ed è uno strumento molto abile a descrivere i nostri sentimenti e le nostre sofferenze. L'uso delle parole metaforiche non solo anima il discorso e suscita l'interesse, come ritengono Boldizzoni e Nacamulli (2004, p.88) e Dalla Libera (2017, p.31), ma anche arricchisce il lessico di una lingua, perciò, descrivendo il Covid-19, si usano termini bellici che enfatizzano la sua gravità come chiarisce l'*Accademia della Crusca*, attraverso il Presidente Claudio Marazzini, il quale ha detto: "l'uso delle parole segnala il livello di allerta che il Governo ritiene opportuno in un determinato momento, e la ricezione di quest'uso determina una commisurata reazione della comunità"<sup>6</sup>, perciò il Covid-19 viene sempre descritto come "*nemico*" e l'affronto di questo virus come "*guerra*"<sup>7</sup>, ad es.:

- Per questo ora è vitale ritrovare forza di iniziativa, spirito unitario e coesione. Siamo uniti, per combattere l'unico nemico vero. Il Covid. (La Repubblica, 28/10/2020)
- Con enormi sacrifici, con il prezioso lavoro di tutto il comparto della sanità, in primavera siamo riusciti a far arretrare il contagio. Sapevamo di aver vinto solo una battaglia, non la guerra contro questo nemico subdolo e potente. (La Repubblica, 28/10/2020)

Nel mio corpus, la presenza delle parole belliche appare maggiormente nei titoli perché, come asseriscono Medici (1975, p.66) e Basile (2003, p.280), hanno esigenze speciali di vistosità e hanno lo scopo di catturare l'attenzione e suscitare la curiosità del ricevente. Gli esempi seguenti chiariscono questo punto:

- Coronavirus, l'Oms: "Nemico pubblico numero 1". Migliorano i due ricoverati a Roma. (La Repubblica, 11/2/2020)
- Covid, il nemico alle porte (La Repubblica, 12/8/2020)

- Mattarella: "Questo virus tende a dividerci, affrontiamo insieme il nemico comune. Non pensiamo che a noi non possa succedere. (La Repubblica, 17/11/2020)
- Raoul Bova: "Combattere il coronavirus? Al di là di farsi vedere sui social, gli artisti devono essere concreti. La gente muore di covid e di fame" (Il Fatto quotidiano, 12/11/2020)

Osservando gli esempi sopracitati, si può notare che, parlando del Covid-19, si usano verbi come: *affrontare, combattere, far arretrare*; e sostantivi come: *battaglia, guerra, nemico*, ecc.. Così questi verbi e sostantivi bellici e metaforici stimolano la curiosità dell'interlocutore e lo spingono a continuare il discorso. A questo proposito, Dalla Libera (2017, p.32), dichiara che a livello neurologico, il linguaggio metaforico stimola l'emisfero destro del cervello, raggiunge l'inconscio e favorisce "degli 'impulsi' al di fuori degli schemi abituali del pensiero".

In più, si nota che si parla dei membri della squadra medica come "eroi" e, a volte, vengono chiamati "*esercito bianco*", valorizzando così la professione sanitaria, ad es.:

- Titolo: "In prima linea ai tempi del Covid, ma noi medici siamo eroi pro tempore"(La Repubblica, 16/4/2021)
- Non stupisce quindi che i medici, figure difficili da incasellare per definizione, siano passati da una rappresentazione super-eroica dei primi mesi della pandemia [...]. (La Repubblica, 16/4/2021)
- [...] Anche lei fa parte di un grande "esercito bianco" di medici e infermieri che restano fuori dalle corsie, anche se sulla porta-vetri degli ospedali sbattono le raffiche della seconda ondata [...]. (Il Fatto quotidiano, 17/11/2020)

Capita trovare più di una parola bellica nello stesso esempio. Ciò appare negli esempi seguenti:

- Si tratta dell'unica arma che abbiamo per combattere il Covid-19. (Il Fatto quotidiano, 23/12/2020)
- Anche lei fa parte di un grande "esercito bianco" di medici e infermieri che restano fuori dalle corsie, anche se sulla porta-vetri degli ospedali sbattono le raffiche della seconda ondata, e ogni regione ne lamenta la disperata mancanza. (Il Fatto quotidiano, 17/11/2020)



### 2.3. Parole macedonia

L'Accademia della Crusca<sup>8</sup> e l'enciclopedia Treccani<sup>9</sup> hanno fatto un riferimento a un tipo particolare di neoformazioni, cui hanno dato il nome "parole macedonia". Queste parole sono formate dalla fusione di due o più parole e, di norma, il primo elemento è una parola accorciata, mentre il secondo elemento è una parola intera, come chiariscono Patella (2017, p.63) e Di Pace e Pannain (2021, p.138). Chiarendo questo punto, in occasione della diffusione del Covi-19, Pietrini (2020) e Di Pace e Pannain (2021, p.138), danno questi due esempi: *cretinavirus* e *coglionavirus*<sup>10</sup>. La prima parola *cretinavirus* è composta della parola volgare *cretinaggine*, che ha il significato di *stupidità*<sup>11</sup>, e la parola *virus*. *Cretinavirus* vuol dire *il virus della cretinaggine*, mentre la seconda parola *coglionavirus* è composta della parola *coglione* e la parola *virus*; si usa per indicare *il virus che ha trasformato alcuni personaggi pubblici in "coglioni"* (ibidem).

A questo proposito, Ilardi e Bocchiola (2003, pp.66-67) chiariscono che la composizione delle parole in italiano, può accadere in varie forme, ad es.: *nome+nome*, *nome+aggettivo*, *aggettivo+nome*, ecc.. Ciò si vede in quanto segue:

#### A- Parole macedonia composte di due nomi

Sono nate *parole macedonia* composte di due nomi e iniziano con *corona-*, come ad es.: *coronabond* e *corona-party*<sup>12</sup>. Gli esempi seguenti chiariscono questo punto:

- [...] la Germania ha "un bilancio commerciale superiore a quanto prevedano le regole dell'Ue" e con questo surplus non opera da locomotiva bensì da "freno per l'Europa", ha aggiunto Conte, rilanciando la necessità dei coronabond [...]. (La Repubblica, 19/4/2020)

La parola *coronabond* è composta di (*corona*)*virus* e della parola inglese *bond* (nel campo economico vuol dire, in italiano, *obbligazione*). È un'obbligazione emessa per far fronte alle spese legate alla diffusione dell'epidemia (cfr.il voc.Treccani, lemma *coronabond*).

- Titolo: "E a Berlino si sente ancora parlare di corona-party, sono irresponsabili" (Il Fatto quotidiano, 23/3/2020)

La parola *corona-party* è composta di (*corona*)*virus* e della parola inglese *party*. *Corona-party* vuol dire *fiesta organizzata da gruppi di giovani incuranti delle misure di distanziamento sociale anti-contagio* (cfr. Pietrini 2020)

### **B- Parole macedonia composte di nome e aggettivo**

Oltre alle *parole macedonia* composte di *corona-*, sulla stampa, si usano maggiormente due parole: la prima parola è composta di un nome e un aggettivo e inizia con *Covid-*, come: *covidiota*, mentre la seconda è composta di un aggettivo e un nome e inizia con *euro-*, come: *eurobond*. Ciò si vede nei due esempi seguenti:

- Titolo: Germania: una "regia russa" dietro ai "covidioti"<sup>13</sup>, i complottisti sul Covid-19 (La Repubblica, 8/7/2020)

*Covidiota* è composta della parola (*covid*) e l'aggettivo (*idiota*). È quello che non rispetta le norme del governo, come viene riferito dall'*Accademia della Crusca*.

- È il primo cenno agli Eurobond o Coronabond. Germania e Paesi "frugali" del Nord guidati dall'Olanda rispondono picche: Eurobond mai, al massimo un Mes sanitario con condizionalità sospese sino a fine emergenza (all'Italia andrebbero 36-37 miliardi di prestiti). (Il Fatto quotidiano, 23/6/2021)

La parola *eurobond* è composta dell'aggettivo (*euro*)*peo* e della parola inglese *bond* (nel campo economico vuol dire, in italiano, *obbligazione*). *Eurobond* indica *le obbligazioni collocate sul mercato finanziario europeo*<sup>14</sup>.

Insomma, le *parole macedonia* sono un tipo particolare di neoformazioni. Si nota che è nato un numero determinato di *parole macedonia*, ma si usano frequentemente sulla stampa e sono un oggetto di studio da parte dell'*Accademia della Crusca* e dell'enciclopedia *Treccani*.

### **3. Prestiti**

I prestiti, come chiariscono Sensini (1997, p.633) e Dardano (2008, p.349), hanno contribuito in modo sostanziale alla formazione del lessico italiano così che Sensini (1997, p.633) ha detto: "i prestiti hanno notevolmente arricchito il patrimonio lessicale italiano". Ciò appare chiaramente nei paragrafi seguenti:

### 3.1. Prestiti dall'inglese

La pandemia ha avuto una risonanza globale anche a livello lessicale: viene nato un lessico emergenziale e anche un gran numero di prestiti, in particolare dall'inglese, il quale, come chiariscono Dardano e Trifone (1985, p.645), ha un ruolo di primo piano nel fornire vocaboli, espressioni, nomenclature, comportamenti linguistici, sia nella lingua italiana sia in altre lingue derivate dal latino. A questo proposito, Dardano (2008, p.350) afferma che la diffusione dell'inglese “è comune ad altri paesi europei e dipende dall'affermarsi degli Stati Uniti come paese guida dell'Occidente”. Per questo motivo, nella stampa italiana troviamo parole come: *Covid Hospital*, *screening*, *wet market*, *smart schooling*, *drive through*, *hotspot*, *travel shaming*, *jogging*, *il data breach*, ecc.. Gli esempi seguenti mettono in evidenza questo punto:

- Proprio Alessandria è la provincia più colpita dall'emergenza in Piemonte, così l'Asl locale [...] ha raggiunto l'accordo con il Policlinico di Monza per aprire il Covid19 Hospital nel tentativo di sgravare l'ospedale di Tortona dall'affanno per il continuo arrivo di malati. (La Repubblica, 19/3/2020)
- Lo screening<sup>15</sup> di massa in Alto Adige è partito con un enorme afflusso ai 184 presidi sparsi per il territorio [...]. (Il Fatto quotidiano, 20/11/2020)
- Tutto è nato nei wet market cinesi, così il virus sarebbe passato tramite il sangue e dopo la macellazione degli animali vivi sarebbe andato in circolo. (Il Fatto quotidiano, 4/3/2020)

Dardano (1986, p.208) e Masini (2003, p.21) notano la presenza invasiva dell'inglese d'America nei mass media; Dardano (2008, p.351) spiega la preferenza per l'anglicismo, dicendo: “nelle agenzie di stampa e nelle redazioni dei giornali la fretta impedisce spesso la ricerca di lessemi italiani equivalenti”, perciò nella stampa italiana sono maggiormente usate parole come: *Lockdown* (isolamento)<sup>16</sup>, *smart working* (lavoro da casa), *confinement* (confinamento)<sup>17</sup>, *recovery fund* (fondo per la ripresa)<sup>18</sup>, *cluster* (raggruppamento)<sup>19</sup>, *Trend* (tendenza, orientamento)<sup>20</sup>, ecc.. I seguenti esempi chiariscono questo punto:

- Titolo: Cile, il record di vaccini non basta: nuovo lockdown a Santiago. (La Repubblica, 12/6/2021)

- Ho lasciato a Pizzofalcone un vicolo da Comedie Humaine, dove la vita scorre chiassosa come sempre, con e senza confinement (come dicono i francesi, gli unici al mondo a non usare il termine stra/abusato di lockdown). (Il Fatto quotidiano, 26/11/2020)

Brambilla (2011, p.100) aggiunge che l'uso degli anglicismi crea delle difficoltà nate dalla "mancata padronanza del loro significato", perciò si nota che attualmente, sulla stampa italiana, a volte, si usa la parola inglese insieme al suo equivalente italiano, in quanto i prestiti dall'inglese non sono sempre conosciuti da tutti gli italiani. Ciò appare nell'esempio seguente:

- Il "bonus" esentasse che consente ai datori di lavoro di cedere ai propri dipendenti un importo da spendere in beni e servizi, tra cui sedute ergonomiche, scrivanie e prodotti di illuminazione per poter lavorare anche in smart working, da casa, era stato già raddoppiato dal Decreto agosto [...]. (Il Fatto quotidiano, 27/5/2021)

D'altra parte, alcuni giornalisti favoriscono l'uso dei prestiti dall'inglese e lo considerano una necessità così che il direttore del quotidiano "*Resto del Carlino*", sig. Angelo Ravaglia, ha scritto: "il virus mondiale diffonde con sé anche la lingua della globalizzazione"<sup>21</sup>. In più, ha chiarito la necessità di imparare queste parole e conoscere l'equivalente italiano, dicendo: "Oggi, senza conoscere questi anglicismi non si può fronteggiare l'emergenza. Oppure occorre chiamare Amazon per farsi recapitare a domicilio un dizionario di inglese". (ibidem).

#### 4. Acronimi

Da quando la pandemia ha cominciato a diffondersi, il lessico italiano si è arricchito non solo di neologismi, ma anche di acronimi<sup>22</sup> i quali si usano nella lingua dei giornali e degli altri mezzi di comunicazione, e anche nei testi dei decreti della legge e di altri provvedimenti ufficiali emanati dal governo in merito all'emergenza sanitaria, come ha chiarito *l'Accademia della Crusca*<sup>23</sup>, ad es.: *ISS, USCA, DdP*, ecc.. Nel mio corpus appaiono gli esempi seguenti:

- Titolo: Covid, il report dell'ISS: "Fase di transizione in progressivo peggioramento. Pronti a ulteriori interventi. Ma non c'è sovraccarico in reparti", (Il Fatto quotidiano, 4/9/2020)

**ISS** riferisce all'*Istituto Superiore di Sanità in Italia*; è il principale centro di ricerca, controllo e consulenza tecnico-scientifica in materia di sanità pubblica in Italia<sup>24</sup>.

*L'Accademia della Crusca*, Pastore e Vernuccio (2008, p.169) e Fazio (2009, p.57) chiariscono che la diffusione degli acronimi è dovuta alla loro brevità, ad es.: e **USCA** vuol dire *Unità Speciali di Continuità Assistenziale*<sup>25</sup>, **DPI** vuol dire *Dispositivi di Protezione Individuale*<sup>26</sup>, ecc.. In più, si ricorre agli acronimi nei mezzi di comunicazione perché, come chiarisce il giornalista Rossitto, sono facilmente memorizzabili e pronunciabili<sup>27</sup>, ad es.:

- Ranieri Guerra, direttore vicario dell'OMS e ex dg della Prevenzione al ministero della Salute, è indagato dalla Procura di Bergamo per false informazioni ai pm sul piano pandemico. (La Repubblica, 10/4/2021)

**OMS** è l'acronimo italiano dell'inglese *World Health Organization*, cioè *Organizzazione Mondiale della Sanità*<sup>28</sup>. Quest'acronimo è diffuso maggiormente dai mass media perché l'OMS è l'organizzazione che pubblica dichiarazioni riguardanti la diffusione del virus, i sintomi e le misure di prevenzione.

Oltre agli acronimi riferenti alle organizzazioni sanitarie, abbiamo anche acronimi legati ai nomi delle malattie, ad es.: *Covid-19* e *SARS-CoV-2*. Nel mio corpus appaiono gli esempi seguenti:

- I dispositivi medici RigenAct coadiuveranno le terapie ospedaliere per la cura dei sintomi da Covid-19. (La Repubblica, 12/6/2021)

La forma *Covid-19* è la denominazione ufficiale che l'Organizzazione Mondiale della Sanità ha attribuito, l'11 febbraio 2020, alla pandemia. È l'acronimo dell'inglese *COronaVirus Disease 19*, ossia 'malattia da Coronavirus del 2019' (con riferimento all'anno di identificazione del nuovo virus). L'Organizzazione Mondiale della Sanità ha dichiarato che quest'acronimo è stato scelto seguendo le linee guida internazionali, in quanto il nome non deve contenere riferimenti a nomi di luogo, di persona, di gruppi di persone o di animali per non creare discriminazioni, evitando stigmi e discriminazioni<sup>29</sup>. Solo il presidente Usa, Donald Trump, insiste a chiamare la malattia "il virus cinese"<sup>30</sup>.

Da segnalare che nei primi articoli della stampa, c'era una confusione nella determinazione del genere grammaticale di *Covid-19*; alcuni giornalisti scrivevano l'acronimo *Covid-19* a volte con un articolo maschile (il Covid-19) e a volte con un articolo femminile (la Covid-19), ad es.:

- I risultati “ci danno molta fiducia” rileva Meng Weining, uno dei senior director di Sinovac. Tuttavia, Douglas Reed dell'università di Pittsburgh, che sta sviluppando e testando i vaccini contro la Covid-19 sulle scimmie, afferma sul sito della rivista Science, che il numero di animali era troppo piccolo per produrre risultati statisticamente significativi. (Il Fatto quotidiano, 24/4/2020)
- La morte dei propri cari per il Covid-19, senza potergli stare al fianco e senza quei riti collettivi che non la rendono meno dolorosa ma più umana, ha generato sentimenti di rabbia [...]. (La Repubblica, 18/9/2021)

A questo proposito, l'*Accademia della Crusca*<sup>31</sup>, basandosi su un controllo numerico sulle occorrenze nelle pagine italiane di Google (svolto l'8/6/2020), ha confermato la palese prevalenza dell'uso maschile (16.500.00 volte) rispetto a quello femminile (318.000 volte).

- Gli studiosi avevano infatti individuato una nuova variante di Sars-CoV-2 che all'inizio dell'estate aveva iniziato a diffondersi in molti paesi europei, con la complicità probabilmente del turismo in Spagna. (Il Fatto quotidiano, 14/12/2020)

Come viene citato sul sito dell'*Organizzazione Mondiale della Sanità*, *SARS-CoV-2* è l'acronimo dell'inglese *Severe Acute Respiratory Syndrome Coronavirus 2*, cioè *la sindrome respiratoria acuta grave Coronavirus-2*. È il nome dato al nuovo Coronavirus del 2019<sup>32</sup>.

Ci sono pure acronimi legati al campo scolastico ad es.: **Dad** vuol dire *didattica a distanza*<sup>33</sup>, **Ddi** vuol dire *didattica digitale integrata*<sup>34</sup> e **Dip** vuol dire *didattica in presenza*, ecc.. Nel mio corpus appaiono gli esempi seguenti:

- Zingaretti ha stabilito che le superiori rimarranno al 100% in dad fino al 17 gennaio (così come in Molise e in Piemonte); lezioni online fino al 24 in Emilia Romagna e in Lombardia (Il Fatto quotidiano, 8/1/2021)

- Per questo è importante ri-stabilire la Dip, la Didattica in presenza. Senza rinunciare alla Dad. Investendo, semmai, sulla Ddi — Didattica digitale integrata. Per ri-produrre una "società di persone". (La Repubblica, 21/4/2021)

Nell'ultimo esempio sopracitato, è ben noto che, a volte, si può usare più di un acronimo in frasi consecutive.

Oltre a ciò, sono diffusi anche acronimi legati al campo giuridico, ad es.: **Dpcm** è l'acronimo del *Decreto Ministeriale emanato dal Presidente del Consiglio dei Ministri*<sup>35</sup>. L'esempio seguente mette in evidenza questo punto:

- Dopo le comunicazioni del premier - seguite al dibattito con le forze di maggioranza - il nuovo Dpcm è sostanzialmente delineato, a parte l'orario del "coprifuoco" nazionale. (Il Fatto quotidiano, 2/11/2020)

## 5. Il codice colore e la pandemia

Nel campo sanitario italiano, come in altri campi, ad es.: quello metrologico, i colori giocano un ruolo vitale, anche prima della diffusione del Covid-19, in quanto i colori hanno sempre un referente così che il *Pronto Soccorso* italiano dà ai malati, al quale si rivolgono, un'immediata valutazione del livello di urgenza con l'attribuzione del codice colore. Quindi, i colori stabiliscono la priorità di accesso alle cure in base alla gravità del caso e indipendentemente dall'ordine di arrivo in ospedale. Il *Pronto Soccorso* ha pubblicato, in uno dei suoi progetti intitolati "*Pronto Soccorso: istruzioni per l'uso*"<sup>36</sup>, quattro codici colore:

- A. codice rosso
- B. codice giallo
- C. codice verde
- D. codice bianco

Quindi, il *codice rosso* riferisce a uno stato molto critico, una priorità massima e accesso immediato alle cure. Il *codice giallo* descrive uno stato mediamente critico, una presenza di rischio evolutivo e prestazioni non differibili. Il *codice verde* rappresenta uno stato poco critico, assenza di rischi evolutivi e prestazioni differibili. Il *codice bianco* riferisce a uno stato non critico, pazienti non urgenti. Oltre a questi quattro codici colore,

nel *Pronto Soccorso*, dal 1° ottobre 2021, si aggiunge un quinto codice, quello azzurro, che è assegnato ai cosiddetti “*pazienti fragili*”, cioè ai fanciulli, agli anziani, alle donne in stato di interessante, ai portatori di handicap e ai soggetti psichiatrici<sup>37</sup> (*ibidem*).

Con la diffusione del Covid-19, i colori determinano ancora il livello del rischio nelle diverse zone italiane, in quanto il governo ha suddiviso il Paese in zone *rosse, arancioni e gialle* a seconda del contagio, mettendo delle restrizioni alla mobilità. Ogni settimana, il Ministero della Salute attribuisce il colore alla regione e le rispettive restrizioni:<sup>38</sup> *zona rossa* riferisce a *zona di rischio alto*; *zona arancione* è *zona di rischio medio-alto*; *zona gialla* è *zona di rischio moderato*; *zona bianca* è *zona di rischio basso*<sup>39</sup>; anche il colore bianco ha un referente nel lessico emergenziale, ad es.: è diffusa l'espressione *esercito bianco* che riferisce alla squadra medica: medici e infermieri (cfr.2.2). Gli esempi seguenti mettono in evidenza questo punto:

- Il presidente del Consiglio ha illustrato la nuova mappa dell'Italia divisa in tre aree di rischio: nell'area gialla, con criticità moderata, ci sono Abruzzo, Basilicata, Campania, Emilia-Romagna, Friuli Venezia Giulia, Lazio, Liguria, Marche, Molise, Sardegna, Toscana, Umbria, Veneto, Province di Trento e Bolzano. Nell'arancione, con criticità elevata, invece, ci sono Puglia e Sicilia. Quindi quelle rosse, a rischio massimo: la Lombardia, il Piemonte, la Val d'Aosta e la Calabria. "Non ci sono regioni in aree verdi [...]". (Il Fatto quotidiano, 4/11/2020)
- Dopo la zona rossa nazionale disposta per il week end lungo di Pasqua, l'Italia torna ad essere divisa tra il rosso e l'arancione. (Il Fatto quotidiano, 6/4/2021)
- Gran parte dell'Italia è zona arancione, Lombardia, Sicilia e la provincia di Bolzano tornano in zona rossa. Campania, Molise, Basilicata, Sardegna, Toscana e provincia di Trento restano in zona gialla. (La Repubblica, 17/1/2021)
- Come ormai noto per entrare in zona bianca bisogna avere un numero di casi per 100mila abitanti inferiore a 50 per tre settimane di seguito. (La Repubblica, 11/6/2021)



Insomma, sulla rivista *Vademecum di neologia terminologica* (2014, p.13), viene precisato che nel campo della medicina “predominano formazioni con materiale lessicale classico”, cioè lessico medico tradizionale, mentre attualmente con la diffusione di una così grave pandemia, che ha sterminato un gran numero della popolazione mondiale, il lessico italiano specializzato nel settore ha subito una metamorfosi e sono nati nuovi termini e vocaboli in grado di mettere in evidenza l’attuale stile di vita. Così durante la pandemia si sono diffuse alcune parole e sono diventate di uso frequente, mentre altre parole hanno subito uno slittamento semantico. Inoltre, c’è stata una maggiore necessità di ricorrere ai prestiti dall’inglese e l’uso degli acronimi, e anche i colori hanno svolto un ruolo vitale nel lessico emergenziale che determina il livello di rischio della presenza del virus.

## Bibliografia

**Basile**, Grazie, (2003). “La frase nominale nella produzione scritta giovanile. Il caso delle fanzine”. In: Giuseppe Ardrizzo e Daniele Gambarara, *La comunicazione giovane* (pp.271-293), Calabria, Rubbettino.

**Boldizzoni**, Daniele e **Nacamulli**, Raoul C. D., (2004). *Oltre l'aula. Strategie di formazione nell'economia della conoscenza*, Milano, Apogeo Editore.

**Brambilla**, Marina, (2011). “Gli anglicismi nella stampa”. In: Brambilla, Marina, Bulfoni, Clara e Leoncini Bartali, Antonella, *Linguaggio politico e politica delle lingue* (pp.91-104), Milano, FrancoAngeli il Punto.

**Dalla Libera**, Cristina, (2017). *Le metafore concettuali in un approccio comunicativo nell'apprendimento delle lingue straniere*, vol. 6, Venezia, Università Ca' Foscari Venezia, su: [https://edizionicafoscari.unive.it/media/pdf/article/elle/2017/1/art-10.14277-2280-6792-ELLE-6-1-17-2\\_Kgd4rWn.pdf](https://edizionicafoscari.unive.it/media/pdf/article/elle/2017/1/art-10.14277-2280-6792-ELLE-6-1-17-2_Kgd4rWn.pdf), consultato il 3/7/2021.

**Dardano**, Maurizio e Trifone, Pietro, (1985). *La lingua italiana*, 3<sup>a</sup>ed, Bologna, Zanichelli.

**Dardano**, Maurizio, (1986). *Il Linguaggio dei giornali italiani*, Roma-Bari, Laterza.

**Dardano** Maurizio, (2008). “Lessico e semantica”. In: Alberto A. Sobrero (a cura di) *Introduzione all'italiano contemporaneo: le strutture* (pp.291-370). 10<sup>a</sup>ed, Roma-Bari, GLF editori Laterza.

**Di Pace**, Lucia e **Pannain**, Rossella, (2021). “Sovrapposizioni e confusioni lessicali nella comunicazione sul nuovo coronavirus. Il ruolo delle istituzioni”. In: *Sezione Evolving Philosophy* (pp.138-170), Napoli, RTH - Education & Philosophy.

**Fazio**, Alessandra, (2009). “Approccio tecnico conoscitivo nell'analisi terminologico del linguaggio dello sport”. In: Beatriz Hernán e Gómez Prieto, *Il linguaggio dello sport, la comunicazione e la scuola* (pp.65-82), Milano, LED edizioni universitarie.

**Mascheroni**, Giovanna, **Saeed**, Mariam, **Valenza**, Marco, **Cino**, Davide, **Dreesen**, Thomas, **Giuseppe Zaffaroni**, Lorenzo e **Kardefelt-Winther**, Daniel, (2021). *La didattica a distanza durante l'emergenza COVID-19: l'esperienza italiana*, Firenze, UNICEF Innocenti.

**Masini**, Andrea, (2003). “L'italiano contemporaneo e la lingua dei media”. In: Ilaria Bonomi, Andrea Masini e Silvia Morgana (a cura di), *La Lingua italiana e i mass media* (pp.11-32), Roma, Carocci.

**Medici**, Mario, (1975). *Comunicazione linguistica di massa: storia e sociologia della lingua: bibliografia italiana*, Roma, Bulzoni.

**Pastore**, Alberto e **Vernuccio**, Maria, (2008). *Impresa e comunicazione. Principi e strumenti per il management*, 2<sup>a</sup>ed, Milano, Apogeo Editore.

**Patella**, Barbara, (2017). “Quale genere di apericena gradisci?”. In: *L'italiano digitale. La rivista della Crusca in Rete* (pp.63-66), vol.III, Firenze, Accademia della Crusca.

**Pietrini**, Daniela, (2020). “Il mutamento (linguistico) del coronavirus. Parole nel turbine vasto”. In: *Enciclopedia Treccani*, su:

[https://www.treccani.it/magazine/lingua\\_italiana/articoli/parole/parole\\_nel\\_turbine\\_1.html](https://www.treccani.it/magazine/lingua_italiana/articoli/parole/parole_nel_turbine_1.html), consultato il 13/7/2021

**Sensini**, Marcello, (1997). *La Grammatica della lingua italiana*, Milano, Arnoldo Modadori.

**Tanzi**, Eugenio, (1889). *I neologismi degli alienati: Tipografia di Stefano Calderini e figlio*, Reggio-Emilia, Impr. Calderini.

Vademecum di neologia terminologica, (2014), Berna, Editore Cancelleria Federale.

## Dizionari

Dizionari on line

Il diz. Garzanti linguistica.it, (2016), sul sito:

<<http://www.garzantilinguistica.it/>>

Il nuovo De Mauro, (2016), Internazionale spa, Roma, sul sito:

<<http://dizionario.internazionale.it/>>

Il vocabolario Treccani, (2013), Giovanni Treccani S.p.A., sul sito:

<<http://www.treccani.it/vocabolario/>>

Il Corriere della sera, (2011), Il Sabatini Coletti. Dizionario della lingua italiana, RCS libri, Milano, sul sito:

<[http://dizionari.corriere.it/dizionario\\_italiano/C/ci\\_2.shtml](http://dizionari.corriere.it/dizionario_italiano/C/ci_2.shtml)>

### **Sitografia**

<https://www.medicitalia.it/blog/medicina-generale/8392-news-e-aggiornamenti-sul-coronavirus.html#glossario-covid>

<https://www.epicentro.iss.it/coronavirus/img/info/Glossario-1.pdf>

<https://www.ilpiacenza.it/social/il-vocabolario-del-covid-19-i-termini-e-il-loro-significato.html>

[https://www.iss.it/covid-19-primo-piano/-/asset\\_publisher/yX1afjCDBkWH/content/iss-con-la-treccani-a-scuola-di-epidemia.-le-parole-del-coronavirus](https://www.iss.it/covid-19-primo-piano/-/asset_publisher/yX1afjCDBkWH/content/iss-con-la-treccani-a-scuola-di-epidemia.-le-parole-del-coronavirus)

[http://www.salute.gov.it/portale/news/p3\\_2\\_1\\_1\\_1.jsp?lingua=italiano&menu=notizie&p=da\\_lministero&id=4243](http://www.salute.gov.it/portale/news/p3_2_1_1_1.jsp?lingua=italiano&menu=notizie&p=da_lministero&id=4243)

<https://www.tecnicadellascuola.it/coronavirus-e-famiglie-le-nuove-parole-ai-tempi-della-pandemia>

<https://www.ars.toscana.it/2-articoli/4328-metafore-fasi-pandemia-coronavirus-comunicazione-rischi-potenzialita-C3%A0-comportamento-individuale-collettivo.html>

<https://accademiadellacrusca.it/it/contenuti/in-margine-a-unepidemia-risvolti-linguistici-di-un-virus-ii-puntata/7914>

[https://www.treccani.it/magazine/lingua\\_italiana/articoli/parole/parole\\_nel\\_turbine\\_1.html](https://www.treccani.it/magazine/lingua_italiana/articoli/parole/parole_nel_turbine_1.html)

<https://accademiadellacrusca.it/it/contenuti/in-margine-a-unepidemia-risvolti-linguistici-di-un-virus-ii-puntata/7914>

<https://tg24.sky.it/economia/approfondimenti/eurobond-cosa-sono>

<https://tg24.sky.it/economia/approfondimenti/eurobond-cosa-sono>

<https://accademiadellacrusca.it/it/contenuti/in-margine-a-unepidemia-risvolti-linguistici-di-un-virus-ii-puntata/7914>

<https://www.iodonna.it/attualita/costume-e-societa/2020/09/27/le-nuove-parole-al-tempo-del-coronavirus-da-tamponare-a-smart-working/>

<https://www.grey-panthers.it/ideas/letture/la-panspermia-del-virus-anglicus/>

<https://www.ilrestodelcarlino.it/speciali/la-voce-dei-lettori/lingua-italiana-1.5086109>

<https://accademiadellacrusca.it/it/contenuti/in-margine-a-unepidemia-risvolti-linguistici-di-un-virus-ii-puntata/7914>

<https://accademiadellacrusca.it/it/consulenza/sigle/141>

<https://accademiadellacrusca.it/it/consulenza/il-covid19-o-la-covid19/2787>

<https://www.uslnordovest.toscana.it/guida-ai-servizi/6017-usca-unita-speciali-di-continuita-assistenziale>

[https://www.salute.gov.it/portale/news/p3\\_2\\_1\\_1\\_1.jsp?lingua=italiano&menu=notizie&p=nuovo&id=5026](https://www.salute.gov.it/portale/news/p3_2_1_1_1.jsp?lingua=italiano&menu=notizie&p=nuovo&id=5026)

<https://www.uslnordovest.toscana.it/guida-ai-servizi/6017-usca-unita-speciali-di-continuita-assistenziale>

<https://www.nurse24.it/studenti/standard/dispositivi-protezione-individuale-dpi.html#:~:text=Per%20dispositivo%20di%20protezione%20individuale,accessorio%20destinato%20a%20tale%20scopo>

<https://www.tecnicadellascuola.it/coronavirus-e-famiglie-le-nuove-parole-ai-tempi-della-pandemia#:~:text=Il%20coronavirus%20ha%20cambiato%20le.a%20nutrire%20il%20nostro%20dizionario.&text=Covid%2D19%20sta%20per%20Coronavirus,%C3%A8%20stato%20classificato%20dall'OMS.>

<https://accademiadellacrusca.it/consulenza/il-covid19-o-la-covid19/2787>

<https://www.epicentro.iss.it/passi/storiePandemia>

<https://www.salute.gov.it/portale/nuovocoronavirus/dettaglioFaqNuovoCoronavirus.jsp?lingua=italiano&id=257#:~:text=Cos'%C3%A8%20COVID%2D19%3F,stato%20precedement e%20identificato%20nell'uomo>

<https://ricerca.repubblica.it/repubblica/archivio/repubblica/2021/01/21/la-schedaBari02.html?ref=search>

<https://www.tecnicadellascuola.it/coronavirus-e-famiglie-le-nuove-parole-ai-tempi-della-pandemia>

[https://gazzettadelsud.it/articoli/politica/2021/03/10/cosa-significa-dpcm-ecco-la-risposta-20617fe2-e0d8-4b35-a416-96c8cb1fccfd/#:~:text=Quando%20invece%20questo%20tipo%20di,Consiglio%20dei%20ministri%20\(d.P.C.m.\)](https://gazzettadelsud.it/articoli/politica/2021/03/10/cosa-significa-dpcm-ecco-la-risposta-20617fe2-e0d8-4b35-a416-96c8cb1fccfd/#:~:text=Quando%20invece%20questo%20tipo%20di,Consiglio%20dei%20ministri%20(d.P.C.m.))

<http://www.asst-lecco.it/informazioni-utili/pronto-soccorso-istruzione-per-luso/>

<https://www.youtrend.it/2021/01/14/come-funziona-il-nuovo-sistema-per-decidere-i-colori-delle-regioni/>

<https://tg24.sky.it/cronaca/2021/05/07/colori-regioni-oggi>

<http://www.vita.it/it/article/2020/03/26/la-viralita-del-linguaggio-bellico/154699/>

<https://accademiadellacrusca.it/it/contenuti/in-margine-a-una-epidemia-risvolti-linguistici-di-un-virus-ii-puntata/7914>

---

<sup>1</sup> Articolo di Rahma Sharawy, docente di linguistica italiana, Facoltà di Lingue e Traduzione, BUC. Email: rahma.sharawyshehata@gmail.com

<sup>2</sup> <https://www.medicitalia.it/blog/medicina-generale/8392-news-e-aggiornamenti-sul-coronavirus.html#glossario-covid>, consultato il 13/7/2021.

<sup>3</sup> Cfr. <https://www.epicentro.iss.it/coronavirus/img/info/Glossario-1.pdf>;

<https://www.ilpiacenza.it/social/il-vocabolario-del-covid-19-i-termini-e-il-loro-significato.html>; [https://www.iss.it/covid-19-primo-piano/-/asset\\_publisher/yX1afjCDBkWH/content/iss-con-la-treccani-a-scuola-di-epidemia.-le-parole-del-coronavirus](https://www.iss.it/covid-19-primo-piano/-/asset_publisher/yX1afjCDBkWH/content/iss-con-la-treccani-a-scuola-di-epidemia.-le-parole-del-coronavirus), consultati il 21/2/2021.

Inoltre, il Ministero della salute sul sito ufficiale ha accennato questo vocabolario, su: [http://www.salute.gov.it/portale/news/p3\\_2\\_1\\_1\\_1.jsp?lingua=italiano&menu=notizie&p=da-lministero&id=4243](http://www.salute.gov.it/portale/news/p3_2_1_1_1.jsp?lingua=italiano&menu=notizie&p=da-lministero&id=4243), consultato il 10/2/2021.

<sup>4</sup> La data di riapertura delle scuole ha subito variazioni a seconda dello stadio di gravità e delle misure di prevenzione prese in ogni zona, ad es.: le scuole sono rimaste chiuse a Sanremo e Ventimiglia dal 24 febbraio al 5 marzo; la regione Campania ha chiuso le scuole dal 1° marzo fino al 14 marzo; inoltre, le scuole di Emilia Romagna dal 25 febbraio all'11 marzo sono rimaste chiuse e tutte le attività didattiche si sono svolte a distanza al 100%.

Cfr. <https://www.pisatoday.it/cronaca/decreto-governo-coronavirus-22-febbraio-2021.html>, <https://www.orizzontescuola.it/covid-troppi-contagi-scuole-chiuse-in-dad-gli-aggiornamenti-dalla-lombardia-alla-sicilia/> e <https://www.regione.emilia-romagna.it/notizie/2021/febbraio/imola-arancione-scuole-chiuse>, consultati il 26/9/2021.

<sup>5</sup> <https://www.tecnicadellascuola.it/coronavirus-e-famiglie-le-nuove-parole-ai-tempi-della-pandemia>, consultato il 4/7/2021.

<sup>6</sup> <https://accademiadellacrusca.it/contenuti/in-margine-a-unepidemia-risvolti-linguistici-di-un-virus-ii-puntata/7914> e <http://www.vita.it/it/article/2020/03/26/la-viralita-del-linguaggio-bellico/154699/>, consultati il 1/8/2021.

<sup>7</sup> Cfr. <https://www.ars.toscana.it/2-articoli/4328-metafore-fasi-pandemia-coronavirus-comunicazione-rischi-potenzialita-C3%A0-comportamento-individuale-collettivo.html>, consultato il 21/2/2021.

<sup>8</sup> <https://accademiadellacrusca.it/contenuti/in-margine-a-unepidemia-risvolti-linguistici-di-un-virus-ii-puntata/7914>, consultato il 13/7/2021

<sup>9</sup> [https://www.treccani.it/magazine/lingua\\_italiana/articoli/parole/parole\\_nel\\_turbine\\_1.html](https://www.treccani.it/magazine/lingua_italiana/articoli/parole/parole_nel_turbine_1.html), consultato il 13/7/2021

<sup>10</sup> Pietrini (2020), chiarendo questo punto, dà questi due esempi: “*Chiediamo la quarantena per i colpiti da cretinavirus*” e “*Ecco gli effetti del coglionavirus – circola in rete un video in cui un filippino viene aggredito in un supermercato da un balordo che lo ha scambiato per cinese*”.

<sup>11</sup> Cfr. il voc. Treccani, lemma *scemenza*.

<sup>12</sup> Cfr. [https://www.treccani.it/magazine/lingua\\_italiana/articoli/parole/parole\\_nel\\_turbine\\_1.html](https://www.treccani.it/magazine/lingua_italiana/articoli/parole/parole_nel_turbine_1.html), consultato il 13/7/2021

<sup>13</sup> *Covidiota*: questa parola è composta dalla parola (*covid*) e l’aggettivo (*idiota*). È quello che non rispetta le norme del governo, come viene riferito dall’*Accademia della Crusca*. Cfr. <https://accademiadellacrusca.it/contenuti/in-margine-a-unepidemia-risvolti-linguistici-di-un-virus-ii-puntata/7914>, consultato 13/7/2021.

<sup>14</sup> Cfr. il diz. Corriere della sera, lemma *eurobond*.

<https://tg24.sky.it/economia/approfondimenti/eurobond-cosa-sono>, consultato il 13/7/2021.

<sup>15</sup> Lo *screening* è un controllo sanitario eseguito su una popolazione o su singoli gruppi o categorie per consentire la diagnosi precoce di determinate malattie e condizioni morbose. Cfr. il voc. Treccani, lemma *screening*.

<sup>16</sup> Il voc. Treccani e il diz Corriere della sera, lemma *lockdown*

<sup>17</sup> Claudio Marazzini, presidente dell’*Accademia della Crusca*, chiarisce che i francesi e gli spagnoli preferiscono usare *confinement* al posto della parola *lockdown*. Cfr. <https://accademiadellacrusca.it/contenuti/in-margine-a-unepidemia-risvolti-linguistici-di-un-virus-ii-puntata/7914>, consultato il 13/7/2021.

<sup>18</sup> Il voc. Treccani, lemma *fondo per la ripresa*

<sup>19</sup> Cfr. <https://www.iodonna.it/attualita/costume-e-societa/2020/09/27/le-nuove-parole-al-tempo-del-coronavirus-da-tamponare-a-smart-working/> e <https://www.grey-panthers.it/ideas/letture/la-panspermia-del-virus-anglicus/>, consultati il 13/7/2021

<sup>20</sup> I diz. Corriere della sera e Garzanti, lemma *Trend*.

<sup>21</sup> <https://www.ilrestodelcarlino.it/speciali/la-voce-dei-lettori/lingua-italiana-1.5086109>, consultato il 4/7/2021.

<sup>22</sup> Acronimo (o inizialismo) riferisce sia alle sigle vere e proprie (come: *SLI* = *Società Linguistica Italiana*), sia alle parole composte che si ottengono, mettendo in sequenza più di una lettera delle parole abbreviate (es.: *ASSITERM* per *Associazione Italiana di Terminologia*). Cfr. <https://accademiadellacrusca.it/it/consulenza/sigle/141>, consultato il 11/7/2021.

<sup>23</sup> Cfr. <https://accademiadellacrusca.it/it/consulenza/il-covid19-o-la-covid19/2787>, consultato il 11/7/2021.

<sup>24</sup> Il diz. De Mauro, lemma *ISS*.

<sup>25</sup> <https://www.uslnordovest.toscana.it/guida-ai-servizi/6017-usca-unita-speciali-di-continuita-assistenziale>, consultato il 8/7/2021.

<sup>26</sup> <https://www.nurse24.it/studenti/standard/dispositivi-protezione-individuale-dpi.html#:~:text=Per%20dispositivo%20di%20protezione%20individuale,accessorio%20dest>

inato%20a%20tale%20scopo, consultato il 8/7/2021.

<sup>27</sup> <https://www.tecnicaldellascuola.it/coronavirus-e-famiglie-le-nuove-parole-ai-tempi-della-pandemia#:~:text=Il%20coronavirus%20ha%20cambiato%20le,a%20nutrire%20il%20nostro%20dizionario.&text=Covid%2D19%20sta%20per%20Coronavirus,%C3%A8%20stato%20classificato%20dall'OMS.>, consultato il 20/2/2021.

<sup>28</sup> Il diz.De Mauro, lemma *OMS*.

<sup>29</sup> Cfr. <https://accademiadellacrusca.it/it/consulenza/il-covid19-o-la-covid19/2787>, consultato il 11/7/2021.

<sup>30</sup> A questo proposito, *l'Istituto Superiore di Sanità* cita alcuni acronimi di malattie e pandemie diffusi nel passato, ad es.: H1N1 (influenza spagnola, 1918), H2N2 (influenza asiatica, 1957-58) e H3N2 (influenza Hong Kong, 1968), cfr. <https://www.epicentro.iss.it/passi/storiePandemia>, consultato il 14/7/2021.

<sup>31</sup> Cfr. <https://accademiadellacrusca.it/it/consulenza/il-covid19-o-la-covid19/2787>, consultato il 5/8/2021.

<sup>32</sup> Cfr. <https://www.salute.gov.it/portale/nuovocoronavirus/dettaglioFaqNuovoCoronavirus.jsp?lingua=italiano&id=257#:~:text=Cos'%C3%A8%20COVID%2D19%3F,stato%20precedente%20identificato%20nell'uomo>, consultato il 11/7/2021.

<sup>33</sup> <https://ricerca.repubblica.it/repubblica/archivio/repubblica/2021/01/21/la-schedaBari02.html?ref=search>, consultato il 8/7/2021

<sup>34</sup> Cfr. <https://www.tecnicaldellascuola.it/coronavirus-e-famiglie-le-nuove-parole-ai-tempi-della-pandemia>, consultato il 15/7/2021.

<sup>35</sup> [https://gazzettadelsud.it/articoli/politica/2021/03/10/cosa-significa-dpcm-ecco-la-risposta-20617fe2-e0d8-4b35-a416-96c8cb1fccfd/#:~:text=Quando%20invece%20questo%20tipo%20di,Consiglio%20dei%20ministri%20\(d.P.C.m.\)](https://gazzettadelsud.it/articoli/politica/2021/03/10/cosa-significa-dpcm-ecco-la-risposta-20617fe2-e0d8-4b35-a416-96c8cb1fccfd/#:~:text=Quando%20invece%20questo%20tipo%20di,Consiglio%20dei%20ministri%20(d.P.C.m.)), consultato il 8/7/2021

<sup>36</sup> Cfr. <http://www.asst-lecco.it/informazioni-utili/pronto-soccorso-istruzione-per-luso/>, consultato il 29/7/2021

<sup>37</sup> Cfr. <https://www.ilparmense.net/nuovo-codice-priorita-azzurro-pronto-soccorso/>, <https://www.ravennaedintorni.it/societa/2021/08/05/nuovi-codici-priorita-pronto-soccorso-emilia-romagna/>, e <http://www.asst-lecco.it/informazioni-utili/pronto-soccorso-istruzione-per-luso/>, consultati il 25/9/2021

<sup>38</sup> Cfr. <https://www.youtrend.it/2021/01/14/come-funziona-il-nuovo-sistema-per-decidere-i-colori-delle-regioni/>, consultato il 11/7/2021

<sup>39</sup> Cfr. <https://tg24.sky.it/cronaca/2021/05/07/colori-regioni-oggi>, consultato il 4/7/2021